Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	30/5/1663	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia

Incipit

Credo che la Fortuna vada procacciando l'occasioni per farmi parer contumace con Vostra Paternità

Contenuto

Muscettola lamenta i frequenti ritardi con cui giungono le lettere. Informa di aver inviato a [Sebastiano] Bado, amico dell'Aprosio, alcuni suoi componimenti scritti frettolosamente vista la repentina richiesta dell'agostiniano: "Voglia Iddio che non siano degli aborti [...] Vostra Paternità quando voglia esser servita, non sia sì frettolosa"; a questi ne ha aggiunti altri composti da alcuni amici. Il principe d'Ottaviano [Giuseppe de' Medici] è fuori Napoli e gli scrive d'esser "poco in grazia d'Apollo" dato che non ha ancora avuto l'ispirazione giusta per comporre qualcosa da allegare alla 'Belisa'.

Fonte

Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.IV.14, Muscettola Antonio

Compilatore

Zuccalà Pasquale